

ASSOCIAZIONI Gran festa per l'associazione di volontariato guidata da Giovanni Vietti Michelina

La Croce Verde ha spento le sue prime quaranta candeline

SARA GASPAROTTO

(1982-2022) - Quaranta e portati egregiamente bene gli anni della Croce Verde sezione di Ciriè festeggiati la scorsa domenica 26 giugno, nella verde, gentilizia cornice del giardino di Palazzo D'Oria. Affollato, partecipato e condiviso il genetliaco della divisione ciriacese. Lo ha premesso nel suo intervento **Giovanni Vietti Michelina** il responsabile della sezione al civico 13 di via Michelotti: "Ringrazio la prima cittadina di Ciriè per l'ospitalità, gli amministratori presenti, i sindaci dei paesi limitrofi o i loro delegati, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle associazioni di volontariato. Saluto il Presidente **Mario Paolo Moiso** e il vicepresidente Enzo Sciortino della Croce Verde Torino, i membri del Consiglio presenti, le Dame Patronesse, le nostre consorelle, gli amici dell'Associazione Volontari del Soccorso di Villasimius e tutti coloro che sono qui a celebrare i 40 anni di fondazione della nostra Sezione." Compreso il numero straordinario, equivalente a quello che ha presenziato alla celebrazione del 115 anni dell'Anpas Croce Verde Torino dello scorso 22 maggio al Teatro Alfieri, della grande famiglia dei volontari da premiare per la seconda volta per la loro anzianità di servizio. "Per me siete la Forza, la Dedizione e la Continuità. Siete il risultato del Coraggio e della determinazione che alcuni volontari nell'autunno del 1982, provenienti da quella che all'e-

poca era la Sezione di Caselle, hanno avuto nel credere in questo progetto".

Dalla prima sede nelle stanze dell'ex Ospedale civile, poi in quella di via Dante ed infine nell'attuale di via Michelotti, molte le cose che si sono evolute.

"I veicoli: il glorioso 238 o l'ambulanza 126 che i militi "diversamente giovani" ricorderanno riportare sul cruscotto la scritta "occhio sono + alta" per evitare collisioni dei bulbi lampeggianti, fino ad arrivare alle nuove ambulanze a pressione negativa."

I Servizi: il 112 con personale infermieristico a bordo, quelli dedicati al cittadino che riguardano più recentemente la consegna dei farmaci e delle spese alimentari, e l'assistenza ai presidi vaccinali. In questi anni la Sezione ha investito nella Formazione. In quella Interna *"dei nostri volontari per le certificazioni necessarie a svolgere le nostre attività di soccorritori, attestati che aumentano la consapevolezza e la conoscenza a noi necessarie per intervenire in situazioni di emergenza"* sanitaria. E in quella Esterna concentrata e diretta al gruppo sociale di appartenenza: l'iniziativa *"Minuti Preziosi"* nell'ambito di primo soccorso anche pediatrico per adulti, la formazione nelle Scuole del territorio sui comportamenti da adottare in caso di emergenza e necessità e la collaborazione con il Comune di Ciriè per il progetto *"Ciriè, città cardioprotetta"* con l'addestramento di nuovi operatori per l'utilizzo dei defi-

brillatori automatici.

Da quella ventina di coraggiosi nel 1982, colgo l'occasione per salutare la dottoressa Baima la prima responsabile della nostra sezione, oggi siamo circa 170. Molti dei quali verranno premiati e a cui va tutta la nostra

gratitudine, per il tempo messo a disposizione e l'impegno profuso in tutto questo lungo periodo. Gratitudine diretta anche a tutti coloro che ci permettono di prestare questo

servizio: figli, mogli, mariti, compagni o compagne a cui *"rubiamo"* del tempo prezioso per destinarlo a chi ha bisogno del nostro aiuto. In spazi di tempo più recenti, complicati e ancora zoppicanti nel trovare soluzioni definitive, i volontari hanno dovuto conoscere giocoforza: la paura nei riguardi di un nemico sconosciuto, la duttilità pretesa dal momento, di un adattamento ai cambiamenti e la resilienza nel mantenere intatta la posizione della divisione di Ciriè, sempre pronta a supplire ai servizi a cui è convocata con continuità a dare risposta concreta.

Scontata la *"calca sul palco"* per i quarant'anni della sezione di Ciriè che da indiscrezioni da accertare, è tra quelle di Alpignano, Borgaro/Caselle, San Mauro Torinese, Venaria Reale la meno matura.

Dopo gli interventi del presidente della Croce Verde Torino **Mario Paolo Moiso** e del sindaco di Ciriè **Loredana Devietti**, il lungo cerimoniale del susseguirsi di premiati e premiatori sotto l'attenta supervisione del professionista **Michele Chiadò**.